

## RELAZIONE PDL AIPO

Grazie Presidente,

Con l'obiettivo di favorire la crescita di un turismo sostenibile capace di valorizzare gli itinerari storici, culturali e ambientali lungo tutta la penisola il Ministero delle Infrastrutture ha, da tempo, incentivato la realizzazione di un Sistema Nazionale di Ciclovie Turistiche (SNCT).

Il nostro territorio regionale è percorso da tre di queste importanti infrastrutture:

- la "Ciclovía del Sole" che va da Verona a Firenze
- la "Ciclovía Adriatica" che va da Brindisi a Trieste
- e la "Ciclovía del VenTo" che va da Venezia a Torino e che fa parte anche della Rete ciclabile europea

Come già accennato in commissione, l'iter di questo progetto di legge è un percorso che ha accompagnato la ciclovía VENTO, cammino molto partecipato che ha coinvolto istituzioni, associazioni e cittadini di Emilia-Romagna, Lombardia, Piemonte e Veneto.

Un percorso di 705 km che vanno da Venezia a Torino lungo il fiume Po, il cui progetto originale nasceva con l'obiettivo di collegare l'area dell'esposizione internazionale (EXPO2015) al fiume Po, oggi strumento capace di mettere a sistema anche le diverse ciclabili regionali, come la ciclabile enogastronomica che accompagna il turista nella Food Valley, passando per Parma, Sorbolo Mezzani, Brescello, Colorno, Sissa Trecasali, Roccabianca, Polesine Zibello, arriva fino a Busseto.

Un turismo lento che risponde alle esigenze di chi è alla ricerca di destinazioni che sappiano offrire infrastrutture e percorsi adeguati tra paesaggi naturali e storia ed anche enogastronomia da assaporare con calma.

Dal 2003, anno in cui è stata istituita con quattro leggi approvate dai Consigli delle Regioni del Po (la legge dell'Emilia-Romagna è la 42/2001), AIPO ha gestito il demanio idrico, si è occupata della realizzazione, e relativa gestione, di opere relative alla difesa idraulica, di opere atte a consentire e migliorare la navigazione fluviale ed è stata in prima linea quando si sono presentati eventi estremi.

Oggi, a seguito della previsione di ulteriori ingenti stanziamenti da parte dello Stato per la realizzazione di interventi finalizzati allo sviluppo della mobilità ciclistica si rende necessario ampliare le funzioni già attribuite ad AIPO.

Le iniziative progettuali in corso prevedono l'uso di opere idrauliche ed in particolare del sistema arginale del fiume Po, in gestione ad AIPO, è dunque opportuno e necessario garantirne la compatibilità con gli usi primari provvedendo all'attribuzione dell'attività di progettazione, costruzione, manutenzione e gestione di detti percorsi e ciclovie alla stessa AIPO.

AIPO grazie a questa innovazione legislativa amplia le proprie competenze. Oltre alla sicurezza idraulica acquisisce competenze volte a rendere più attrattivi i territori rivieraschi, integrando la sicurezza con la fruibilità e la tutela dell'ambiente, competenze utili alla valorizzazione dei territori attraversati dal del Po.

Con il PDL che ci apprestiamo ad approvare, spero all'unanimità, apportiamo le opportune modifiche alla legge regionale istitutiva di AIPO e dell'annesso "Accordo costitutivo", per attualizzarla e rendere le attività dell'Agenzia compatibili alle esigenze di realizzazione delle infrastrutture per la ciclabilità oggetto di programmazione nazionale, in considerazione delle sue funzioni di salvaguardia degli argini e poter disporre dei finanziamenti nazionali previsti.

La ratifica dell'Intesa viene proposta all'Assemblea Legislativa in applicazione dell'art. 117, comma ottavo della Costituzione, degli articoli 25 e 28, comma 4. lett. h) dello Statuto regionale e dell'art. 21 della L.R. n. 16/2008.

Il progetto di legge si compone di 4 articoli.

**L'articolo 1** concernente l'oggetto e finalità della legge, ratifica l'Intesa sottoscritta tra le quattro Regioni al fine di integrare le funzioni già esercitate da AIPO con quelle espressamente indicate al successivo art. 2 in materia di infrastrutture per la mobilità ciclistica.

**L'articolo 2** concernente le modifiche alla LR 42 del 2001 nel quale sono espressamente attribuite ad AIPO e disciplinate le modalità di esercizio delle nuove funzioni di progettazione, costruzione, manutenzione e gestione delle infrastrutture per la mobilità ciclistica che interessano prevalentemente le pertinenze idrauliche di propria competenza e relative al bacino idrografico del fiume Po.

**L'articolo 3** concernete le modifiche all'art 4(Funzioni) dell'accordo costitutivo dell'Accordo costitutivo dell'Agenzia interregionale per il fiume Po (AIPO), annesso alla legge regionale 22 novembre 2001 n.42, recepisce nell'accordo stesso le nuove funzioni attribuite ad AIPO con il precedente art 3.

**L'articolo 4** relativo all'efficacia dell'Intesa ratificata, stabilisce che questa decorre dall'entrata in vigore dell'ultima legge di ratifica delle regioni partecipanti all'Intesa.

